

# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
SETTORE AFFARI GENERALI

<b>Responsabile</b>
STEFANIA GUIFFRE

<b>Programma da RPP</b>
<b>Progetti</b>

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Affari Generali	Stefania Guiffre
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programmi</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>CUSTOMER SATISFACTION – L'Amministrazione intende rilevare il grado di soddisfazione degli utenti di servizi aperti al pubblico</b>											
<b>Stakeholders</b>	<b>Cittadini interessati</b>											
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo ha lo scopo di valutare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi comunali ed in modo particolare: gli orari di apertura dei servizi, i tempi di attesa allo sportello, i tempi di risposta alle esigenze, la competenza della risposta.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) studio e predisposizione di un piano di rilevazione;</li> <li>b) predisposizione del questionario da sottoporre all'Amministrazione Comunale. L'indagine sarà approntata nei primi mesi dell'anno successivo ed i dati elaborati nel corso dello stesso anno, con la restituzione all'amministrazione dei risultati.</li> </ul>											
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>					
<b>Indicatori di risultato</b>												
<b>Descrizione</b>										<b>Valore atteso</b>		
Tempo di realizzazione piano										Entro novembre		
Predisposizione questionario										Entro dicembre		
<b>FASE E TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bb rai o	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giu gn o	Lu gli o	Ag ost o	Set tem bre	Ott obr e	No ve mb re	Dice mbre
a)									x	x	x	
b)											x	x
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>												
<b>Categoria</b>			<b>Cognome e nome</b>						<b>% di tempo dedicato</b>			
Responsabile			Stefania Guiffre						100			

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Affari Generali	Stefania Guiffre
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Personale	Rosina Miola
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Analisi per maggiore fruibilità dei servizi al cittadino e condizioni e termini per piano orari di apertura al pubblico</b>	
<b>Stakeholders</b>	<b>Cittadini/Dipendenti</b>	
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo è volto a garantire una maggiore fruibilità ai cittadini dei servizi comunali attraverso la predisposizione di apposita regolamentazione degli orari di apertura al pubblico al fine di adeguarli alla suddetta finalità. Si prevede un' analisi di esigenze, richieste dei cittadini e affluenza oraria e una mappatura degli orari di lavoro dei dipendenti. Tale mappatura coinvolgerà le modalità organizzative per il rispetto dell'orario di lavoro individuale, dell'orario di servizio e dell'orario di apertura al pubblico degli uffici e dei servizi dell'Ente al fine di:</p> <p>a) assicurare l'ottimale espletamento dei servizi erogati dall'Ente;  b) garantire all'utenza l'erogazione dei servizi pubblici essenziali;  c) perseguire, attraverso l'articolazione dell'orario di servizio, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia e adeguatezza, nonché di trasparenza e produttività della pubblica amministrazione, gli obiettivi generali istituzionali dell'Ente.</p> <p>Fasi di attuazione:  a) mappatura degli orari di lavoro e di apertura al pubblico e raccolta delle circolari in vigore nell'ente;  b) regolamentazione delle modalità organizzative per il rispetto dell'orario di lavoro dei dipendenti;  c) proposta di piano degli orari di apertura al pubblico.</p>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>	
Regolamentazione sul rispetto orario di lavoro dei dipendenti	Entro novembre	
Piano relativo agli orari di apertura al pubblico	Entro dicembre	

<b>FASI E TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giu gn o	Lu gli o	Ag ost o	Set te mb re	Ott obr e	No ve mb re	Dice mbre
a)							x	x	x			
b)										x	x	
c)											x	x

<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>		
<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>% di tempo dedicato</b>
D3V	Stefania Guiffre	70
C5	Rosina Miola	15
C2	Fiorella Tomellini	15

--	--	--

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Affari Generali/Settore Lavori Pubblici	Stefania Guiffre/Paolo Caligaris
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Servizi Demografici/Contratti/Custode cimitero	Vittoria Gianotti/Eralda Giusiano
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma</b>

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Efficientamento Servizi Cimiteriali												
Stakeholders	Utenti servizi cimiteriali												
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo ha lo scopo di implementare, per un miglior servizio ai cittadini e concessionari di loculi, cellette e aree cimiteriali, tutti i dati concernenti il cimitero comunale migliorando la banca dati e predisponendo una mappatura completa di loculi, cellette e tombe di famiglia. La mappatura dovrà concernere anche i campi comuni per attivare il piano delle esumazioni ordinarie. L'implementazione della banca dati è diretta non solo al citato miglioramento dei servizi resi al cittadino, ma è volta ad assicurare introiti al comune in relazione a loculi, cellette e tombe che possono ritornare al demanio comunale.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>a) ricerca delle concessioni di loculi, cellette scadute;</p> <p>b) censimento di loculi, cellette, campi comuni e tombe di famiglia abbandonate.</p>												
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>						
<b>Indicatori di risultato</b>													
<b>Descrizione</b>											<b>Valore atteso</b>		
Ricerca concessioni scadute											Entro dicembre		
Censimento											Entro dicembre		
<b>FASI E TEMPI</b>	Gen naio	Feb braio	Mar zo	Apr ile	Mag gio	Giug no	Lug lio	Ago sto	Sett embre	Ott obre	Nov embre	Dicembre	
a)							x	x	x	x	x	x	x
b)											x	x	x
c)											x	x	x
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>													
<b>Categoria</b>		<b>Cognome e nome</b>										<b>% di tempo dedicato</b>	
D3V		Stefania Guiffre										40	
C4		Eralda Giusiano										20	
D3V		Marco Scarpaci										20	
B3		Giuseppe Cali										20	

# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
<b>SETTORE LAVORI PUBBLICI</b>

<b>Responsabile</b>
<b>PAOLO CALIGARIS</b>

<b>Programma da RPP</b>

<b>Progetti</b>

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Lavori Pubblici	Paolo Caligaris/Favarato Luca
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programmi</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Asilo Nido. Attivazione servizio nel rispetto di modalità e obblighi previsti nel lascito Signora Actis Olimpia</b>												
<b>Stakeholders</b>	<b>Cittadini interessati</b>												
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo concerne l'adempimento conseguente al lascito testamentario da parte della sig.ra Actis Olimpia di un fabbricato da trasformarsi in asilo nido – micronido PERENO. Le rigorose condizioni testamentarie comportano l'esigenza di attivare il servizio di asilo Nido per l'accoglienza di 24 bambini presso la casa Pereno di via S.Pancrazio 9 . L'attuazione del servizio comporta necessariamente una attività trasversale degli uffici impegnati alla ristrutturazione e l' adeguamento normativo del fabbricato , alla sua agibilità , alla fornitura degli arredi e all'individuazione del gestore del servizio.</p> <p>Entro l'anno 2014 devono essere soddisfatte le seguenti fasi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) redazione del progetto ed acquisizione titolo abilitativo;</li> <li>b) programmazione e appalto lavori di costruzione;</li> <li>c) individuazione del fornitore degli arredi e impianti entro il 1° semestre dell'anno 2015 dovranno essere soddisfatte le seguenti attività :</li> <li>a) ottenimento agibilità attività</li> <li>b) stipula del contratto di gestione e avvio attività</li> </ul>												
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>						
<b>Indicatori di risultato</b>													
<b>Descrizione</b>											<b>Valore atteso</b>		
Tempo di realizzazione progetto e affidamento lavori											Entro novembre		
Individuazione contraente arredi											Entro dicembre		
<b>FASI E TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bb rai o	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giu gn o	L u g li o	Agos to	Set te mb re	Ott obr e	No ve mb re	Dice mbre	
a) - b)					x	x	x	x	x	x	x		
c)											x	x	
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>													
<b>Categoria</b>		<b>Cognome e nome</b>								<b>% di tempo dedicato</b>			
Responsabile		Paolo Caligaris								60			
C5		Valter fabbri								20			

D1	Roberto Falvo	10
C2	Di Domenico	10

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Lavori Pubblici	Paolo Caligaris
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Riqualificazione centro storico con ricerca finanziamenti</b>	
<b>Stakeholders</b>	<b>Cittadini</b>	
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>Nell'ambito della riqualificazione del centro storico particolare rilevanza dovrà essere assegnata al recupero edilizio del fabbricato pertinenziale della storica villa Casalegno con particolare riguardo alla rimozione delle superfetazioni presenti. Le fasi di attività necessarie sono stabilite in due tipi di azione . La prima che riguarda il solo consolidamento strutturale si propone come attività propedeutica alla fase di restauro conservativo necessaria all'uso definitivo. Scopo dell'intervento risulta quello di dare nuova visibilità all'originario monumento attualmente inagibile e trascurato. Le fasi di intervento sono finalizzate al reperimento di finanziamenti che enti e fondazioni prevedono per gli immobili di particolare valore architettonico e si concretizzano in :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) affidamento incarichi di progettazione e valutazione dei costi intervento per le fasi di consolidamento e restauro conservativo</li> <li>b) approvazione del progetto preliminare</li> <li>c) acquisizione pareri obbligatori BB.AA.</li> <li>d) richiesta finanziamenti</li> </ul>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>	
Affidamento incarico di progettazione e progettazione preliminare	Entro Dicembre	
Acquisizione pareri e richiesta finanziamenti	Entro Dicembre	

FASI E TEMPI	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giug n o	Lu gli o	Ag ost o	Set tem bre	Ott obr e	No ve mb re	Dice mbre
a)							X	x	x	X		
b)											x	X
c)											x	X
d)												X

### Personale coinvolto nell'obiettivo

Categoria	Cognome e nome	% di tempo dedicato
D3V	Paolo Caligaris	60
C5	Valter Fabbri	40

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
Settore Lavori Pubblici	Paolo Caligaris
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma</b>

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Piano di Protezione Civile												
Stakeholders	Cittadini												
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	L'obiettivo ha lo scopo di predisporre il Piano di Protezione civile e la sua approvazione per la costituzione dell'unità di crisi in punto emergenze locali con conseguente coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio. Fasi di attuazione: a) analisi criticità territoriale e aggiornamento dati; b) elaborazione cartografica e documentale. c) approvazione del piano												
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>						
<b>Indicatori di risultato</b>													
<b>Descrizione</b>											<b>Valore atteso</b>		
Approvazione del Piano											Entro dicembre		
<b>FASI E TEMPI</b>	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	G i u g n o	L u g l i o	A g o s t o	S e t t e m b r e	O t t o b r e	N o v e m b r e	D i c e m b r e	
a)								x	x	x			
b)									x	x			
c)											x		x
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>													
<b>Categoria</b>		<b>Cognome e nome</b>								<b>% di tempo dedicato</b>			
D3V		Paolo Caligaris								60			
C5		Valter Fabbri								20			
D3V		Di Mauro Corrado								20			



# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

<b>Responsabile</b>
GIANLUCA GUARDABASCIO

<b>Programma da RPP</b>
<b>Progetti</b>

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
Settore Servizi alla Persona	Gianluca Guardabascio
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Politiche Educative	Maddalena Piccoli
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma 11</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Sperimentazione del servizio di refezione scolastica con preparazione dei pasti in loco</b>	
<b>Stakeholders</b>	<b>Utenti del servizio di refezione scolastica</b>	
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo mira in particolare a modificare le modalità di fornitura dei pasti per la mensa scolastica da quelli veicolati a quelli preparati in loco in apposito centro di cottura convenzionato. La sperimentazione dovrà concernere la scuola dell'infanzia in quanto utenza del servizio più delicata e meritevole di attenzione, prevedendo altresì una durata biennale dell'affidamento al fine di poterne verificare i risultati in termini di miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza. Tale sperimentazione è diretta, altresì, a coinvolgere i produttori locali favorendo l'economia del territorio e garantendo una più alta qualità dei cibi offerti ai bambini, tenendo, tuttavia, sotto controllo le tariffe applicate.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Predisposizione, approvazione e sottoscrizione della convenzione per il centro di cottura sul territorio messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;</li> <li>b) Predisposizione degli atti di gara, gestione della gara ed aggiudicazione del servizio per il biennio scolastico 2014/2016 suddiviso in lotti;</li> <li>c) Attivazione del servizio di refezione scolastica in 2 lotti con rispetto delle tempistiche di cui al calendario scolastico regionale;</li> <li>d) Incontri con ditte aggiudicatrici del servizio per l'inserimento di prodotti di filiera corta;</li> <li>e) Incontri con ditte aggiudicatrici del servizio ed aziende del territorio per l'inserimento di prodotti di filiera corta.</li> </ol>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
	654/70	€ 1.400.000,00
<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>	
Predisposizione, approvazione e sottoscrizione della convenzione per il centro di cottura sul territorio messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale;	entro aprile 2014	
Predisposizione degli atti di gara, gestione della gara ed aggiudicazione del servizio per il biennio scolastico 2014/2016 suddiviso in lotti;	entro maggio 2014	
Attivazione del servizio di refezione scolastica in 2 lotti con rispetto delle tempistiche di cui al calendario scolastico regionale;	entro settembre 2014	
Incontri con ditte aggiudicatrici del servizio per l'inserimento di prodotti di filiera corta;	entro settembre 2014	
Incontri con ditte aggiudicatrici del servizio ed aziende del territorio per l'inserimento di prodotti di filiera corta.	entro settembre 2014	

<b>FASI E TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giug no	Lu gli o	Ag ost o	Set tem bre	Ott obr e	No ve mb re	Dic em bre
a)				X								
b)					X							
c)									X			
d)									X			
e)									X			
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>												
<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>									<b>% di tempo dedicato</b>		
Responsabile del Settore	Guardabascio Gianluca									50		
D3	Piccoli Maddalena									50		
C5	Giacone Renza									50		
B3	Fazzi Laura									50		

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
Settore Servizi alla Persona	Gianluca Guardabascio
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Politiche Educative	Maddalena Piccoli
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma 11</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>LA CARTA DEI SERVIZI DELLA REFEZIONE SCOLASTICA</b>
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>La Carta dei Servizi è uno strumento per la realizzazione della "politica della qualità" del Comune di Pianezza: il cittadino è posto al centro dell'attenzione come soggetto che richiede servizi efficienti e valuta la qualità del servizio ricevuto.</p> <p>La Carta è l'impegno che l'Assessorato alle Politiche educative si assume nei confronti dei cittadini attraverso un documento pubblico con il quale dichiara quali sono i servizi offerti e con quali standard di qualità si impegna a fornirli.</p> <p>Con la redazione della Carta, si vuole rafforzare il rapporto di fiducia con gli utenti ed impegnarsi a rispettare i seguenti principi fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uguaglianza ed imparzialità;</li> <li>• sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti;</li> <li>• qualità delle derrate alimentari;</li> <li>• menù gradevoli ma bilanciati;</li> <li>• servizio continuo, regolare, efficiente ed efficace;</li> <li>• informazione e collaborazione con i soggetti interessati per favorire la partecipazione e la trasparenza.</li> </ul> <p>Fasi di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) predisposizione della Carta dei Servizi della refezione scolastica;</li> <li>b) approvazione della Carta dei servizi con deliberazione della Giunta Comunale.</li> </ol>

<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>

<b>Indicatori di risultato</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>
Predisposizione della Carta dei Servizi della refezione scolastica	Entro novembre 2014
Approvazione della Carta dei servizi con deliberazione della Giunta Comunale.	Entro dicembre 2014

<b>FASI E TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giu gn o	Lu gli o	Ag ost o	Set te mb re	Ott obr e	No ve mb re	Dic em bre
a)		x	x	x	x	x	x	x	x	x		
b)											x	X

<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>
---

<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>% di tempo dedicato</b>
Responsabile del Settore	Guardabascio Gianluca	20
D3	Maddalena Piccoli	30
C5	Renza Giaccone	50
B3	Laura Fazzi	50

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
Settore Servizi alla Persona	Gianluca Guardabascio
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Politiche Educative/Biblioteca	Piccoli Maddalena/Rizzetto Anna
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programma 11</b>

Obiettivo: Descrizione Sintetica	Sportello DSA
<p><b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b></p>	<p>L'attivazione dello Sportello DSA è finalizzata all'apertura di un vero e proprio Punto di Consulenza sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento. L'individuazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento è fondamentale al fine di orientare le famiglie verso centri diagnostici accreditati e per fornire agli insegnanti fondamentali indicazioni didattiche ed adeguate metodologie di lavoro. Allo Sportello DSA potranno ricorrere docenti, genitori e studenti per poter avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali.</p> <p>Dovrà essere individuato un Responsabile del progetto che svolgerà la funzione d'ascolto, informazione e consulenza; in questo modo le problematiche generali e specifiche portate dai genitori e dagli insegnanti e studenti verranno esaminate alla luce della normativa vigente in materia e delle particolari realtà didattiche di inserimento. In quest'ottica lo sportello servirà ad "inquadrare" la situazione dello studente e a fornire informazioni per impostarne la gestione, senza trascurare l'importantissima funzione di mediazione che si può attivare tra Famiglia, Enti sanitari e Scuola. Gli obiettivi dell'attivazione dello sportello sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare e sensibilizzare riguardo alle problematiche relative ai DSA;</li> <li>- Accogliere le problematiche generali e specifiche portate da genitori e insegnanti;</li> <li>- Istituire un punto di informazione e consulenza per rispondere alle esigenze di docenti, genitori e studenti</li> <li>- Riconoscere segnali e situazioni di rischio;</li> <li>- Costituire una rete di collaborazione fra docenti ed esperti del settore facilitando i rapporti di collaborazione fra docenti, genitori ed educatori</li> <li>- Dare informazioni sulla normativa, sulle risorse del territorio e sulla più aggiornata bibliografia.</li> </ul> <p>Con riferimento a tale ultimo obiettivo e con specifico riferimento alla problematica connessa alla dislessia, dovrà essere costituito presso la biblioteca comunale uno spazio dedicato alla bibliografia su tale argomento di particolare rilevanza.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>c) attivazione presso la Biblioteca comunale di uno scaffale dedicato alla problematica alla dislessia;</li> <li>d) contatti con l'Istituto scolastico comprensivo e con l'A.S.L. per l'individuazione dei docenti e degli psicologi che dovranno costituire il gruppo di lavoro;</li> <li>e) costituzione del gruppo di lavoro ed individuazione del responsabile per la gestione dello sportello;</li> <li>f) attivazione dello sportello DSA.</li> </ul>

Risorse finanziarie assegnate	Capitolo PEG	Importo
<b>Indicatori di risultato</b>		
Descrizione	Valore atteso	
attivazione presso la Biblioteca comunale di uno scaffale dedicato alla problematica alla dislessia;	entro luglio 2014	
contatti con l'Istituto scolastico comprensivo e con l'A.S.L. per l'individuazione dei docenti e degli psicologi che dovranno costituire il gruppo di lavoro;	entro ottobre 2014	
costituzione del gruppo di lavoro ed individuazione del responsabile per la gestione dello sportello;	entro novembre 2014	
attivazione dello sportello DSA.	entro dicembre 2014	

FASI E TEMPI	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giug n o	Lu gli o	Ag ost o	Set te mb re	Ott obr e	No ve mb re	Dic em bre
a)							X					
b)										X		
c)											X	
d)												X

Personale coinvolto nell'obiettivo		
Categoria	Cognome e nome	% di tempo dedicato
Responsabile del Settore	Guardabascio Gianluca	10
D3	Maddalena Piccoli	20
D6	Rizzetto Anna	100

# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
SETTORE FINANZIARIO E INFORMATICO

<b>Responsabile</b>
LUCA FAVARATO

<b>Programma da RPP</b>
<b>Progetti</b>



## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Assessore di riferimento</b>		<b>Virgilio VIRANO</b>											
<b>Centro di responsabilità</b>		<b>Responsabile Settore Territorio</b>											
Settore Tecnico		Antonella MANGINO											
<b>Settore</b>		<b>Responsabile</b>											
Territorio		Arch. Antonella Mangino											
<b>Collegamento con Rpp</b>													
<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>		<b>Valorizzazioni aree verdi comunali attraverso accordi di partenariato pubblico - privato</b>											
<b>Stakeholders</b>		<b>cittadini</b>											
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>		<p>L'obiettivo si propone di rendere fruibile ai cittadini una vasta area del territorio comunale, creando opportunità lavorative incrementando, al contempo, le entrate comunali attraverso accordi di partenariato pubblico-privato. La sua realizzazione prevede l'approvazione degli elaborati costituenti il bando per la valorizzazione dell'area verde comunale anche ai fini della previsione di strutture ludico - ricreative, l'effettuazione della gara e relativa aggiudicazione, la stipula della convenzione e istruttoria di ogni richiesta di autorizzazione necessaria all'avvio dell'attività.</p> <p>Fasi di attuazione dell'obiettivo:</p> <p>a) predisposizione del bando  b) aggiudicazione  c) stipula della convenzione</p>											
<b>risorse finanziarie assegnate</b>		<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>					
<b>Indicatori di risultato</b>													
<b>Descrizione</b>									<b>Valore atteso</b>				
Stipula della convenzione									Entro dicembre				
<b>Fasi e tempi</b>		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
a)								x		x			
b)											x		
c)													x

### Personale coinvolto nell'obiettivo

Categoria	Cognome e nome	% di tempo
-----------	----------------	------------

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile del Settore</b>
Settore Finanziario e informatico	Luca Favarato
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Ragioneria	Elena Neirotti
<b>Collegamento con Rpp</b>	

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>GESTIONE CONTROVERSA ILLUMINAZIONE PUBBLICA PIAZZALE MERCATÒ. RECUPERO ARRETRATI.</b>	
<b>Stakeholders</b>		
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo si propone di porre a carico dei privati l'illuminazione dell'intero piazzale Europa antistante il centro commerciale denominato il Mercatò, mediante stipula di appositi accordi. La finalità è quella di evitare che il Comune si accoli oneri per aree private ancorchè ad uso pubblico, recuperando, altresì, spese già sostenute a tale titolo, almeno dal 1 ottobre 2013, con possibilità di estendere tale recupero al quinquennio precedente con azioni specifiche nei confronti di ciascun operatore economico.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>a) quantificazione e richiesta del rimborso delle somme spese per energia elettrica per il periodo precedente al distacco della fornitura e stipula accordo specifico;</p> <p>b) verifica distacco linee energia elettrica;</p> <p>c) recupero delle somme pagate per la fornitura di energia elettrica nel piazzale anche con riferimento ai periodi antecedenti al 1 ottobre 2013 nei confronti dei singoli operatori economici.</p>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
<b>Indicatori di risultato</b>		
	<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>
	Percentuale di recupero degli importi pagati per l'illuminazione pubblica del piazzale del mercatò a far data dal 1 ottobre 2013	100% del dovuto
	Recupero somme antecedenti il 1 ottobre 2013	almeno 20% del dovuto

FASI E TEMPI	Genn aio	Febbra io	Marzo	Aprile	Maggi o	Giugno	Luglio	Agosto	Settem bre	Ottobr e	Novem bre	Dicembr e
a) b) c)						X	X	X	X	x	x	x

### Personale coinvolto nell'obiettivo

Categoria	Cognome e nome	% di tempo dedicato
D3V	Luca Favarato	10
D6	Elena Neirotti	10

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile Settore</b>
Settore Finanziario e informatico	Luca Favarato
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
Tributi	Sabina Gravinese
<b>Collegamento con Rpp</b>	

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Servizio informativo e di supporto per nuovi soggetti passivi TASI</b>		
<b>Stakeholders</b>	<b>Contribuenti</b>		
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo prevede un servizio informativo e di supporto in relazione ai nuovi soggetti passivi della TASI (conduttori di immobili) anche attraverso l'invio di comunicazioni di pagamento per quei contribuenti che non hanno rispettato il termine previsto del 16 giugno 2014 per il versamento dell'acconto. Il servizio si prefigge di rendere più semplice la posizione dei nuovi contribuenti, facilitando le informazioni e gli adempimenti da essi dovuti con conseguente recupero di eventuale ed incolpevole evasione fiscale</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>a) identificazione dei contribuenti e quantificazione dei mancati pagamenti;</p> <p>b) invio comunicazione di pagamento con allegato dettaglio di calcolo e modello F24 precompilato.</p>		
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>	
<b>Indicatori di risultato</b>			
<b>Descrizione</b>			<b>Valore atteso</b>
Percentuale di contribuenti che in base alla comunicazione di pagamento effettuano il versamento			60,00%

FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
a)										X	X	X
b)										X	X	X

### Personale coinvolto nell'obiettivo

Categoria	Cognome e nome	% di tempo dedicato
D3V	Favarato Luca	30
D2	Gravinese Sabina	70
C4	Lorella Sicilia	80
B3	Lorenzo Siclet	80

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Assessore di riferimento</b>		<b>Virgilio VIRANO</b>										
<b>Centro di responsabilità</b>		<b>Responsabile Settore Territorio</b>										
Settore Tecnico		Antonella MANGINO										
<b>Settore</b>		<b>Responsabile</b>										
Territorio		Arch. Antonella Mangino										
<b>Collegamento con Rpp</b>												
<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	Valorizzazioni aree verdi comunali attraverso accordi di partenariato pubblico - privato											
<b>Stakeholders</b>	<b>cittadini</b>											
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo si propone di rendere fruibile ai cittadini una vasta area del territorio comunale, creando opportunità lavorative incrementando, al contempo, le entrate comunali attraverso accordi di partenariato pubblico-privato. La sua realizzazione prevede l'approvazione degli elaborati costituenti il bando per la valorizzazione dell'area verde comunale anche ai fini della previsione di strutture ludico - ricreative, l'effettuazione della gara e relativa aggiudicazione, la stipula della convenzione e istruttoria di ogni richiesta di autorizzazione necessaria all'avvio dell'attività.</p> <p>Fasi di attuazione dell'obiettivo:</p> <p>a) predisposizione del bando  b) aggiudicazione  c) stipula della convenzione</p>											
<b>risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>					
<b>Indicatori di risultato</b>												
<b>Descrizione</b>								<b>Valore atteso</b>				
Stipula della convenzione								Entro dicembre				
<b>Fasi e tempi</b>	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
a)							x		x			
b)										x		
c)												x

### Personale coinvolto nell'obiettivo

Categoria	Cognome e nome	% di tempo
-----------	----------------	------------

		<b>dedicato</b>
Responsabile	Mangino Antonella	50
D2	Bovolenta Gabriella	50
C5	Marangon Francesca	50

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Assessore di riferimento</b>		<b>Virgilio VIRANO</b>											
<b>Centro di responsabilità</b>		<b>Responsabile Settore Territorio</b>											
Settore Tecnico		Antonella MANGINO											
<b>Settore</b>		<b>Responsabile</b>											
Territorio		Arch. Antonella Mangino											
<b>Collegamento con Rpp</b>													
<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>		<b>Valorizzazioni aree verdi comunali attraverso accordi di partenariato pubblico - privato</b>											
<b>Stakeholders</b>		<b>cittadini</b>											
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>		<p>L'obiettivo si propone di rendere fruibile ai cittadini una vasta area del territorio comunale, creando opportunità lavorative incrementando, al contempo, le entrate comunali attraverso accordi di partenariato pubblico-privato. La sua realizzazione prevede l'approvazione degli elaborati costituenti il bando per la valorizzazione dell'area verde comunale anche ai fini della previsione di strutture ludico – ricreative, l'effettuazione della gara e relativa aggiudicazione, la stipula della convenzione e istruttoria di ogni richiesta di autorizzazione necessaria all'avvio dell'attività.</p> <p>Fasi di attuazione dell'obiettivo:</p> <p>a) predisposizione del bando  b) aggiudicazione  c) stipula della convenzione</p>											
<b>risorse finanziarie assegnate</b>		<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>					
<b>Indicatori di risultato</b>													
<b>Descrizione</b>								<b>Valore atteso</b>					
Stipula della convenzione								Entro dicembre					
<b>Fasi e tempi</b>		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
a)								x		x			
b)											x		
c)													x

### Personale coinvolto nell'obiettivo

<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>% di tempo</b>
------------------	-----------------------	-------------------

		<b>dedicato</b>
Responsabile	Mangino Antonella	50
D2	Bovolenta Gabriella	50
C5	Marangon Francesca	50

## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile Settore Territorio</b>
Settore Tecnico	Antonella MANGINO
<b>Settore</b>	<b>Responsabile</b>
Territorio	Arch. Antonella Mangino
<b>Collegamento con Rpp</b>	

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Disciplina delle entrate in materia edilizia</b>	
<b>Stakeholders</b>	<b>cittadini</b>	
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo si propone di aggiornare la regolamentazione vigente per il Comune di Pianezza in merito all'applicazione degli oneri concessori nell'intento di prevedere, a seguito di confronti e analisi, benefici e riduzioni diretti ad incentivare l'attività edilizia in periodo di particolare stagnazione.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Redazione del testo del regolamento a seguito di confronti, studi e analisi con necessario coinvolgimento dell'Amministrazione comunale ;</li> <li>b) Approvazione del regolamento in Consiglio Comunale.</li> </ul>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>	
Approvazione del Regolamento in Consiglio Comunale	Entro dicembre	

<b>Fasi e tempi</b>	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
a)							x	x	x	x	x	
b)												x

**Personale coinvolto nell'obiettivo**



<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>% di tempo dedicato</b>
Responsabile	Mangino Antonella	25
C4	Lidia Casciaro	50
C3	Marco Costantino	100
D1	Antonella Ardizzone	20



b)													X
c)												X	X

**Personale coinvolto nell'obiettivo**

<b>Categoria</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>% di tempo dedicato</b>
Responsabile	Mangino Antonella	25
D1	Antonella Ardizzone	80
C4	Lidia Casciaro	50

# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
POLIZIA MUNICIPALE

<b>Responsabile</b>
CLAUDIO GRILLO

<b>Programma da RPP</b>
<b>Progetti</b>

## OBIETTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
POLIZIA MUNICIPALE	Claudio Grillo

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Implementazione controllo Sicurezza Stradale</b>	
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>Il presente obiettivo, si propone di predisporre tutti gli atti necessari, da inviare alla Prefettura di Torino, per l'inserimento di almeno un'arteria stradale a più alto rischio ed intensità di traffico nel Decreto Prefettizio, al fine di avviare le procedure per installare sistemi di controllo della velocità tenuta dai veicoli circolanti.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>a) Inoltro istanza Prefettura, con descrizioni delle motivazioni, per l'ottenimento dell'inserimento di almeno un'arteria stradale, nel menzionato Decreto.</p> <p>b) Predisposizione di tutta la documentazione solitamente richiesta dalla Prefettura, quale Relazione di tutti i servizi svolti dalla Polizia Municipale tendenti alla sicurezza della circolazione; Statistica di tutti gli incidenti rilevati dal 2011 ad oggi con breve relazione per ognuno; Controllo del numero dei passaggi di tutti i veicoli circolanti, per almeno 48 ore; Relazione tecnica con documentazione fotografica.</p> <p>c) Dopo ottenimento di quanto richiesto avvio atti per installazione strumentazione di controllo in remoto della velocità.</p>	
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>
<b>Indicatori di risultato</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Valore atteso</b>	
Trasmissione pratica alla Prefettura	Entro settembre/ottobre 2014	
Avvio procedure per installazione strumentazione	Dopo Decreto Prefettizio	

<b>Fasi e tempi</b>	Ge nn ai o	Fe bb rai o	M ar zo	Ap ril e	M ag gi o	Gi ug no	Lu gli o	Ag os to	Se tte m br e	Ot to br e	No ve m br e	Dice mbr e
							x	x	x	x	x	x

## OBIETTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
POLIZIA MUNICIPALE	Claudio Grillo

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Lotta al disagio sociale con riferimento al fenomeno della prostituzione.</b>		
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	Il presente obiettivo si prefigge di monitorare e rendere capillare il controllo di alcune zone del territorio, al fine di contrastare il fenomeno della prostituzione, con annessi i problemi di decoro, allarme sociale e di sanità. L'obiettivo deve contemplare passaggi quotidiani nella zona interessata (via Cassagna e zona industriale) anche con pattuglie serali.		
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>	
<b>Indicatori di risultato</b>			
<b>Descrizione</b>		<b>Valore atteso</b>	
n. controlli giornalieri		almeno 1	
Report		settimanale	

<b>Fasi e tempi</b>	Ge nn ai o	Fe bb rai o	M ar zo	Ap ril e	M ag gi o	Gi ug no	Lu gli o	Ag os to	Se tte m br e	Ot to br e	No ve m br e	Dice mbr e
							x	x	x	x	x	x

## OBIETTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>	<b>Responsabile di Settore</b>
POLIZIA MUNICIPALE	Claudio Grillo

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Controllo del rispetto degli obblighi dell'assicurazione rc auto</b>		
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>Il presente obiettivo si prefigge di predisporre ed attuare tutti gli atti necessari per consentire un maggiore e più capillare controllo del rispetto degli obblighi di assicurazione e revisione veicoli da parte degli automobilisti, anche attraverso l'acquisizione di nuova strumentazione tecnica, al fine di evitare che i danni derivanti da sinistri stradali non trovino copertura assicurativa.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <p>a) Predisposizione atto di indirizzo politico per acquisto strumentazione controllo targhe.</p> <p>b) Predisposizione atti di gara, gestione della gara ed aggiudicazione.</p> <p>c) Predisposizione atto di indirizzo politico per locazione strumento controllo passaggio con semaforo rosso incrocio via Susa/via Don Bosco.</p> <p>d) Predisposizione atti di gara, gestione della gara ed aggiudicazione.</p>		
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>	<b>Importo</b>	
<b>Indicatori di risultato</b>			
<b>Descrizione</b>		<b>Valore atteso</b>	
Acquisto strumentazione		Entro dicembre	

<b>Fasi e tempi</b>	G e n n a i o	F e b b r a i o	M a r z o	A p r i l e	M a g g i o	G i u g n o	L u g l i o	A g o s t o	S e t t e m b r e	O t t o b r e	N o v e m b r e	D i c e m b r e
									x	x	x	x

# COMUNE DI PIANEZZA

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2014

<b>Centro di Responsabilità</b>
TRASVERSALE

<b>Responsabile</b>

<b>Programma da RPP</b>
<b>Progetti</b>



## OBIETTIVI DI GESTIONE 2014

<b>Centro di responsabilità</b>	<b>Responsabile</b>
Settore Affari Generali, Finanziario, Lavori Pubblici, Territorio, Ambiente, Servizi alla Persona, Polizia Municipale	Stefania Guiffre, Luca Favarato, Paolo Caligaris, Antonella Mangino, Gianluca Guardabascio, Claudio Grillo
<b>Ufficio</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Collegamento con Rpp</b>	<b>Programmi</b>

<b>Obiettivo: Descrizione Sintetica</b>	<b>Programma Integrità e Trasparenza</b>											
<b>Stakeholders</b>	<b>Cittadini interessati</b>											
<b>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</b>	<p>L'obiettivo si propone di aggiornare e monitorare la pubblicazione dei dati sul sito istituzionale in ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia, d. lgs 33/2013 al fine di rendere effettiva la trasparenza definita dalla predetta legge.</p> <p>Fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) effettuazione delle pubblicazioni</li> <li>b) aggiornamento</li> </ul>											
<b>Risorse finanziarie assegnate</b>	<b>Capitolo PEG</b>						<b>Importo</b>					
<b>Indicatori di risultato</b>												
<b>Descrizione</b>										<b>Valore atteso</b>		
Tempo di realizzazione:												
Pubblicazione documenti										tempestiva		
Aggiornamento										Periodicità stabilita dal Decreto		
<b>FASE TEMPI</b>	G e n n a i o	Fe bbr aio	Ma rzo	Apr ile	Ma ggi o	Giu gn o	Lu gli o	Ag ost o	Set te mb re	Ott obr e	No ve mb re	Dice mbr e
a)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
b)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Personale coinvolto nell'obiettivo</b>												
<b>Categoria</b>			<b>Cognome e nome</b>						<b>% di tempo dedicato</b>			
Responsabili			Stefania Guiffre						30,00%			
			Luca Favarato						50,00%			
			Paolo Caligaris						30,00%			
			Antonella Mangino						30,00%			
			Gianluca Guardabascio						30,00%			
			Claudio Grillo						10,00%			